

ORATORIO

Veicino, 29 Novembre 1902

DI
SAN FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, N° 32

TORINO



Carissimi,

OGGETTO

—
Circolare
Mensile del
Capitolo
Superiore
pel
Dicembre
1902

Il Venerato nostro **Rettor Maggiore:**

1° Fa spedire ai Sigg. Ispettori i moduli di rendiconto che dovranno fare a lui dopo la visita di ciascuna Casa, di cui riteranno copia presso di sè. Il modulo stesso potrà servire di guida nel fare la loro ispezione.

2° Esorta i Sigg. Ispettori ad informarsi come si sia provvisto in ciascuna Casa per le confessioni dei Confeatelli e degli allievi, aiutando i Direttori in questo affare di tanta importanza ad uniformarsi pienamente al Decreto relativo del 24 aprile 1901. Vogliano anche informarsi riguardo ai confessori delle Figlie di Maria Ausiliatrice, e d'intelligenza coi rispettivi Vescovi, provvedere sia pei confessori ordinarii, sia per gli straordinarii.

3° Invita tutti i Direttori che hanno Figli di Maria a mandargli la nota di quelli che accettarono quest'anno, indicando il cognome e nome, l'età, la classe, le condizioni di accettazione ed il voto di condotta.

4° Fin d'ora a tutti i suoi cari figli fa i più cordiali augurii d'ogni celeste benedizione per le prossime feste natalizie e pel nuovo anno 1903, pregando il Signore a riciclmare tutti delle sue grazie e del suo santo amore. Per questo di farvi piacere, manda a tutti la stenna:

Pei Salesiani l'osservanza delle Regole e la virtù dell'umiltà che deve essere fondamento di tutta la perfezione: Deus superbis resistit, humilibus autem dat gratiam.

Per tutti augura l'allegria (servite Domino in laetitia), ricordando a tutti che la vera allegria nasce dalla mondezza dell'anima e dall'unione con Dio.

Il Pro-Direttore Spirituale:

1° Per evitare inconvenienti e ritardi, invia ai Sigg. Ispettori parecchie copie del *Celebret*, da rilasciarsi ai sacerdoti della loro Ispettorìa, che ne abbisognassero, quando dovessero per giusti motivi assentarsi dalle proprie Case per qualche tempo. Quindi d'ora innanzi i Confratelli si rivolgeranno ai proprii Ispettori per avere detti *Celebret*. Essi devono essere sottoscritti dall'Ispettore medesimo; però non occorre altro bollo oltre quello della Congregazione, di cui sono già muniti.

2° Ricorda ai Direttori l'Art. 172 delle deliberazioni che dice: « Il Direttore precuri che i sacerdoti sappiano bene ed osservino esattamente le cerimonie spettanti alla celebrazione della santa Messa. Al qual fine provveda ognuno di una copia delle *Rubricae Missalis Romani*; osservino i difetti che si commettono, ed in privato ed in apposite conferenze li faccia rilevare, affinchè si correggano ».

3° Coglie l'occasione della novena e festa dell'Immacolata per raccomandare sempre più la divozione a Maria Santissima. Essa fu costantemente chiamata da Don Bosco la *Mamma dei Salesiani*. Si infonda pertanto nei giovani una sode divozione verso la Madonna, promovendone le compagnie, le visite al suo altare; procurando che tutti ne portino al collo la medaglia, e inscrivendoli nella Confraternita di Maria Ausiliatrice: ma soprattutto insegnando loro a fuggire il peccato anche veniale, specie quello dell'impurità, essendo questo ciò che più le dispiace. Si faccia conoscere che la vera divozione verso la Madonna consiste nella fiducia in lei, nel ricorrere a lei nei nostri bisogni e nell'imitarne le virtù. Oh non diamoci pace finchè non abbiamo acquistato noi e cercato in tutti i modi di infondere questa grande divozione in coloro coi quali dobbiamo trattare!

Il Consigliere Scolastico:

1° Raccomanda vivamente che il personale dirigente ed insegnante nelle singole Case pigli conoscenza piena ed intera dei programmi che ha mandato per le scuole tanto secondarie e primarie, quanto teologiche, e che in Italia non si adottino testi scolastici all'infuori di quelli proposti nell'apposito elenco spedito da due mesi, senza gravi ragioni da notificarsi in tempo.

2° Ripete l'esortazione, altre volte indirizzata ai Sigg. Ispettori e Direttori delle Case fuori d'Italia, che cioè in fatto di latino,

filosofia e teologia si attengano ai programmi sopra accennati e quanto più possibilmente anche ai testi indicati per le dette materie.

3° In considerazione delle gravissime strettezze di personale insegnante ed assistente, in cui ci troviamo, prega caldamente i Sigg. Ispettori e Direttori perchè vedano di provvedere essi coi mezzi che hanno, ai vuoti che tutt'ora esistessero, o che dovessero avvertarsi, ed abbiano pazienza se non si può sempre secondare le loro istanze, come e quanto pur si bramerebbe.

4° Ricorda quanto scrisse nel Marzo u-ò intorno all'obbligo che i Direttori curino anno per anno, la monografia delle rispettive Case, e raccomanda loro, ad anno finito, di mandarne copia al proprio Ispettore da conservare in apposito archivio. Dal canto suo invierà a' singoli Ispettori tutte le monografie, pervenute fino ad ora o che pervenissero in seguito all'Ufficio del Consigliere Scolastico.

Il Consigliere Professionale :

1° Comunica che fu spedito ai Direttori il programma d'insegnamento per le Scuole Professionali Salesiane. Esso abbraccia i laboratorii degli Scultori, Falegnami ed Ebaniisti, Legatori da libri, Sartori e Calzolai. Fra breve sarà spedito anche quello dei Tipografi. Si pregano i Direttori a volerlo far conoscere ai Capi d'arte e disporre che sia quanto prima messo in opera ad *experimentum*.

2° Prega che si faccia colla debita serietà la scuola degli artigiani, in conformità dell'art. 497 delle Deliberazioni, in guisa che, al fine dell'anno, si possa dare l'esame con buoni risultati, come prescrive l'articolo 502.

Il sottoscritto :

1° Vorrebbe sagnarsi di tante Case di America le quali vanno troppo a rilento nel mandarci i rendiconti dell'anno 1901: invece prega i Sigg. Ispettori a far capire ai loro dipendenti che è un atto sommamente religioso, richiesto dall'ubbidienza e dalla povertà, il rendere conto dell'amministrazione delle loro Case ai Superiori. Forse basterà questo argomento per far superare tutte le difficoltà che hanno avuto sinora. Intanto si sono inviati loro i moduli pel rendiconto del 1902 che conviene comunicare subito alle Case, affinchè durante le prossime vacanze si redigano a dovere e con prontezza.

2° Prega anche i Sigg. Ispettori dell'antico Continente perchè vedano di raccogliere i rendiconti delle loro Case e mandarceli con sollecitudine; chè quanto più si aspetta, tanto è peggio.

3° Ricorda che si è cominciato l'anno amministrativo 1902-1903 col 1° dello scorso settembre: ora è già passato il primo trimestre. Ciascun Direttore procuri di aggiustare i conti aperti colle Case Salesiane e sia fraterno impegno, nel pagare i debiti, dare la preferenza a quelli che si hanno con esse, secondo le prescrizioni delle Deliberazioni Capitolari.

4° Richiama l'attenzione dei Sigg. Ispettori fuori d'Italia sui testamenti dei Confratelli. Vedano se nel paese dove sono è valido il testamento *Olografo*; e se lo è, quali condizioni si richiedano perchè sia legale. Quando siano bene informati, diano le istruzioni necessarie per correggere quelli che fossero stati fatti con irregolarità.

5° Ritorna sull'argomento che le Case si rivolgano ai Sigg. Ispettori nelle loro strettezze finanziarie. Non si prenda questo come un allontanamento dei Superiori dalle Case, ma come un vero bisogno imposto dall'ordine, dalle condizioni finanziarie e dal crescere della Società. I Sigg. Ispettori poi si considerino come altrettanti Don Bosco nella sfera della loro azione e facciano come faceva questo caro Padre che ricorreva alla carità pubblica per aggiustare i suoi affari e quelli delle sue Case.

6° Infine aspetta ancora le note del personale di alcune Ispezioni, note che avrebbero dovuto ritornare qui entro il mese di novembre. Sollecitino quindi i Sigg. Ispettori l'invio delle medesime, affinchè si possa cominciare per tempo la compilazione del catalogo dell'antico continente pel 1903. Avendo poi dei cambiamenti da comunicare dopo l'invio delle note del personale, questi si possono inviare entro tutto il p. v. Dicembre.

Quante Messe avete celebrato secondo l'intenzione del Direttore dell'Oratorio?

La Vergine Immacolata ci aiuti a raggiungere la perfezione della nostra amata Società, eliminando da ciascheduno di noi gli ideali piccini della nostra individualità e ci ottenga felicissime feste natalizie non meno che buon fine e buon principio d'anno.

Vostro aff.^{mo} in Corde Jesu

Sac. Filippo Rinaldi.